



RITROVATA LA BICI DI **EDO**

Nel QN
e alle pagine 2 e 3



LA BELLA STORIA

LA NOTIZIA SENTITA AL BAR

UN MURATORE DI ORIGINI RUMENE HA SENTITO AL BAR CHE UN CONNAZIONALE AVEVA COMPRATO UNA BICI. DALLA DESCRIZIONE HA CAPITO CHE SI TRATTAVA DI QUELLA DI EDO



«CHE GIOIA PER EDO»

La bici ritrovata. Grazie a due rumeni

«RIVEDERE il tandem di Edo è stata un'emozione enorme. Pensavamo ormai di non ritrovarlo più e invece la polizia stradale ci ha informati che era stato ritrovato. Un gioia immensa: questo fatto non segna solo la fine di una brutta storia, ma l'inizio di qualcosa di più grande. Se il motto è stato 'Tutti per Edo', adesso ribaltiamo e vogliamo che sia 'Edo per tutti' e trovare un modo per regalare altre bici speciali e umanità a bambini come nostro figlio». Non stanno nella pelle i genitori di Edoardo, 14 anni, il ragazzo autistico al quale il 2 aprile scorso era stata rubata la Hugbke dal garage di via Giubilei, la due ruote speciale per portare a passeggio persone con il suo solito problema. «Edo non sapeva che la sua bicicletta era stata rubata - dicono il padre Umberto Savoia e la madre Fulvia - adesso sarà felicissimo di risalire in sella. Abbiamo visto che è tutto a posto e non manca niente. Ringraziamo tutti, dalla città di Prato a tutta Italia che si è mossa da Nord a

Sud. Abbiamo ricevuto tante telefonate, che ci hanno toccato il cuore. Il nostro invito è di partecipare all'iniziativa di sabato per raccogliere altri fondi e donare bici a bambini che non possono permettersela». Adesso Edo ha di nuovo la sua Hugbike, oltre alle altre tre promesse una dall'imprenditore del nord, una dalle Bombette del Dagomari e una dal **Grande Oriente d'Italia**. La Hugbike è stata restituita ai ge-

nitatori di Edo ieri al Pecci durante la festa della polizia. «Mi piacerebbe - conclude Umberto - che Edoardo fosse testimonial di una campagna di sensibilizzazione su questa malattia. Potremo mettere a disposizione le bici donate con un progetto specifico». Il ritrovamento della bici è stato possibile grazie a una serie di fattori concomitanti. L'ufficio di polizia giudiziaria della polizia stradale, diretta da Fiorel-

la Fornasier, che ha in mano le indagini a seguito della denuncia dei genitori, ed il tam tam in città su un furto che ha colpito il cuore di tutti. Le indagini della polstrada si sono dirette verso i «luoghi» dove avrebbe potuto essere finito il tandem. La buona notizia è partita da un bar: qui un rumeno, un muratore dell'84 da anni a Prato e integrato in città, ha saputo da un connazionale che aveva comprato una bici da un italiano per 250 euro da inviare in Romania. Il giovane ha chiesto maggiori dettagli su come era fatta la bicicletta e ha capito che poteva trattarsi di quella trafugata dal garage di Edo. A questo punto è iniziata la corsa contro il tempo perché l'acquirente, ignaro che quelle due ruote fossero provento di furto, aveva già impacchettato e messa su un pullman direzione casa in Romania. I due hanno fatto appena in tempo a fermare il bus, a scaricare la bici e ad avvertire la stradale. Le indagini della polstrada continuano per risalire all'autore del colpo.

Sara Bessi



I genitori di Edo con la bici e sopra col sindaco e le Bombette foto Attalini



2 aprile

Proprio nella giornata mondiale dedicata all'autismo, i ladri rubano lo speciale tandem di Edoardo, custodito nel garage di casa in via Giubilei



4 aprile

Il padre, Umberto Savoia, lancia un appello sui social per ritrovare la Hugbike bianca. Scatta una gara di solidarietà per far riavere il mezzo al ragazzo



10 aprile

L'ufficio di pg della polizia stradale recupera la bici speciale, grazie a due rumeni: uno aveva comprato il mezzo senza sapere che era stato rubato

